Alla Presidente dell’Assemblea Legislativa

Regione Emilia-Romagna

Simonetta Saliera

SEDE

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Io sottoscritto, Piergiovanni Alleva, Presidente del Gruppo **L’Altra Emilia Romagna**

**VALUTATO CHE**

* La recente inchiesta avviata sulle grandi opere dalla Procura di Firenze, volta ad accertare responsabilità di esponenti politici al governo delle istituzioni ed imprenditori, coinvolti in un sistema di dubbia chiarezza e liceità di pianificazione infrastrutturale e di gestione appalti, investe il progetto Cispadana
* L’indagine apre nuove perplessità sulla reale utilità dell’opera Cispadana in versione autostradale, avvalorando le rimostranze avanzate dai cittadini impegnati a vario titolo in comitati ed associazioni per impedire la costruzione dell’ennesima autostrada con gravose conseguenze ambientali.

**PRESO ATTO CHE**

* dal 2010 manca uno strumento di pianificazione complessiva della mobilità regionale, non essendo ancora stato adottato il PRIT; ogni opera quindi procede singolarmente senza rientrare in un piano più ampio e soprattutto viene impedita una discussione aperta nelle sedi istituzionali preposte sia sulle decisioni operative, sia sugli obiettivi strategici della mobilità.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE**

* il decreto legge “Sblocca Italia”, all’art.5 prevede il rinnovo senza gara agli attuali soggetti gestori delle concessioni autostradali, nonché l’unificazione delle gestioni societarie di tratte contigue, in aperta violazione delle norme europee sui principi di concorrenza, su cui è aperta una fase preliminare di indagine dalla Commissione Europea e su cui si è espresso anche il Procuratore nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone;
* questa norma appare favorire, nel caso di specie, Autobrennero, attualmente assegnataria della gestione dell’Autostrada A22 e capofila detentrice della maggioranza assoluta del capitale nell’aggiudicazione dei progetti bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, Autostrada Cispadana e Ferrara-Porto Garibaldi;
* suscita profonda perplessità l’assunzione di incarichi dirigenziali in società legate ad Autobrennero, e quindi alle concessionarie A.R.C. S.p.A. eAutoCS S.p.A., di due ex-Presidenti della Provincia di Modena, uno dei quali è stato anche Sindaco di Sassuolo, i quali in veste istituzionale si sono segnalati per aver sostenuto e sollecitato la realizzazione di queste due autostrade;

**EVIDENZIATO CHE**

* nel novembre 2010 la Regione Emilia-Romagna sottoscrisse con A.R.C. SpA, i cui vertici sono coinvolti nell’indagine in corso, la convenzione che contiene la concessione per la realizzazione dell’autostrada regionale Cispadana, in cui si prevede, in caso di mancata realizzazione dell’opera, che l’ente concedente, cioè la Regione Emilia-Romagna, debba al concessionario una penale quantificata all’incirca in 200 milioni di euro.
* il territorio della provincia di Modena è interessato da un altro progetto di autostrada, la bretella Campogalliano-Sassuolo, altamente impattante sulla conoide del fiume Secchia e sulle aree di ricarica delle falde acquifere, nonché palesemente inutile considerato che le attuali strutture viarie sono più che sufficienti a garantire i collegamenti col distretto ceramico. Un progetto anacronistico, nato 40 anni fa in un contesto economico e culturale nel quale la tutela dell’ambiente era percepita in modo profondamente diverso rispetto ad oggi.
* il progetto della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, anche in virtù di un non chiaro recepimento della normativa comunitaria, non è stato inserito in una preventiva Valutazione Ambientale Strategica;

**CHIEDO ALLA GIUNTA:**

* quando intenda discutere i contenuti e l’adozione del PRIT 2010-2020, approvato dalla Giunta precedente nel 2012 e da allora inspiegabilmente chiuso in un cassetto, rendendo quindi possibile il confronto sulla programmazione strategica della mobilità e sulla valutazione ambientale, nonché sull’utilità e la validità delle opere autostradali, quali Cispadana autostradale, bretella di Campogalliano-Sassuolo, Orte-Mestre, Ferrara mare, TI-BRE, Passante Nord di Bologna e altro
* come intenda agire in riferimento al decreto “Sblocca Italia” ed al ruolo di Autobrennero nel progetto Cispadana
* a che stato d’avanzamento sia il passaggio di competenze per la realizzazione della Cispadana dalla Regione, attuale concedente, allo Stato
* se sia opportuno rivedere la concessione ad ARC S.p.A. della realizzazione dell’autostrada Cispadana, alla luce di quanto sta emergendo dall’inchiesta della Procura di Firenze, anche per eliminare penali a carico della Regione Emilia-Romagna talmente penalizzanti da vincolare, di fatto, la realizzazione dell’autostrada Cispadana agli attuali concedenti
* se sia opportuno sospendere l’iter della realizzazione della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, al fine di valutare con il dovuto approfondimento sia i costi ambientali di una tale opera, stante il delicatissimo contesto territoriale in cui è collocata, sia le reali necessità alle quali dovrebbe rispondere.

Bologna, 26marzo 2015

Il Consigliere

Prof. Piergiovanni Alleva